



# PORTI SPALLE, VELOCI GAMBE vite dentro la bricolla

**Porto Ceresio, anni settanta.** Un finanziere è impegnato a pattugliare il confine italo-svizzero dove contrabbandieri escogitano strategie sempre diverse per attraversare il confine con il loro carico illegale. Ma non si tratta di un racconto pieno di azione e colpi di scena, questi uomini a caccia di altri uomini sono la testimonianza di un'epoca, ormai dimenticata, in cui spesso la sopravvivenza umana trovava nel contrabbando l'unica soluzione. Lo spettacolo interpretato da Luca Maciacchini, in forma di monologo di narrazione e teatrocanzone, è un'appassionante fotografia di anni e personaggi entrati nell'immaginario storico di questa zona d'Italia. *Forti spalle, veloci gambe* pone finanziari e contrabbandieri, in modo quasi tragicomico, sullo stesso piano umano senza però essere giudice della scelta fatta... perché, negli anni settanta, in questo punto d'Italia, contrabbandiere ci nascevi e lo diventavi anche. Ci nascevi per geografia, lo diventavi per esigenza.

con Luca Maciacchini

di G. Morandi - L. Maciacchini - D. Colavini  
regia di Davide Colavini  
canzoni di L. Maciacchini  
organizzazione Dario Onofrio  
una produzione Markhor Teatro e Piccolo Teatro Pratico

Genere: narrazione con inserti di teatrocanzone.  
Durata: 70' - atto unico

*L'album "Quando eravamo quasi nemici" di Luca Maciacchini ha ottenuto la nomination al Premio Tenco 2014 per il miglior album in dialetto.*

